

**Edoardo De Angelis**

**INDIVISIBILI**

INDIVISIBLE

Italy, 2016, 100', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

**Nicola Guaglianone, Barbara Petronio, Edoardo De Angelis**

fotografia *cinematography*

**Ferran Paredes Rubio**

montaggio *editing*

**Chiara Griziotti**

musica *music*

**Enzo Avitabile**

suono *sound*

**Valentino Gianni**

scenografia *production design*

**Carmine Guarino**

costumi *costumes*

**Massimo Cantini Parrini**

interpreti *cast*

**Angela Fontana** [Dasy]

**Marianna Fontana** [Viola]

**Antonia Truppo** [Titti]

**Massimiliano Rossi** [Peppe]

**Tony Laudadio** [Nunzio]

**Marco Mario De Notaris** [zio Nando]

**Gaetano Bruno** [Marco Ferreri]

**Gianfranco Gallo** [Don Salvatore]

**Peppe Servillo** [professor Fasano]

produttori *producers*

**Attilio De Razza, Pierpaolo Verga**

produzioni *productions*

**Tramp Limited**

**O' Groove**

in collaborazione con *in collaboration with*

**Medusa Film**

**Mediaset Premium**

con il contributo di *with the support of*

**MiBACT**

vendite internazionali *world sales*

**True Colours**

catia@truecolours.it - www.truecolours.it

distribuzione italiana *italian distribution*

**Medusa Film**

info@medusa.it - www.medusa.it

Viola e Dasy sono due gemelle siamesi che cantano ai matrimoni e alle feste e, grazie alle loro esibizioni, danno da vivere a tutta la famiglia. Le cose vanno bene fino a quando non scoprono di potersi dividere. Il loro sogno è la normalità: un gelato, viaggiare, ballare, bere vino senza temere che l'altra si ubriachi... fare l'amore.

«Questo è un film sulla separazione e sul dolore che comporta. Ho ragionato sull'idea che a volte, per crescere, bisogna farsi del male, rinunciare a un pezzo di se stessi. Ho cercato un'immagine che rappresentasse al meglio questo concetto e l'ho trovata: due gemelle siamesi appena maggiorenni che scoprono di potersi dividere. Due ragazze attaccate per il bacino che, guardate singolarmente, dovevano essere belle da permettermi di realizzare quell'equilibrio tra attrazione e repulsione che è la linea guida estetica di ogni inquadratura che compongo. Io vedo il mondo così: sempre in bilico tra la bellezza e la bruttezza. La frequentazione assidua di questo bilico mi ha portato ancora una volta a Castel Volturno. C'ero già stato, è vero. Questo film, infatti, comincia dove finiva il precedente, sulla riva destra del Volturno. Quel territorio è un simulacro straziato di una bellezza passata, materiale perfetto per costruire la gabbia dalla quale i miei uccellini vogliono disperatamente scappare».  
[Edoardo De Angelis]

Viola and Dasy are a pair of conjoined twins who sing at weddings and parties and manage to support their entire family with their performances. It all works, until they realize that separation is a real option. All they want is normal lives: eating ice cream, traveling, dancing, making love, drinking wine without worrying about their other half getting drunk...

"This is a film about separation and the pain that comes with it. I worked on the idea that sometimes, in order to grow up, you have to hurt your- self, give up part of yourself. I looked around for an image that could best represent this concept and there it was: a pair of conjoined twins who discover, at 18, that they can be separated. Two girls attached at the pelvis who, taken individually, had to be attractive enough for me to achieve that balance between attraction and repulsion that constitutes the aesthetic guideline for every shot I compose. That's how I see the world: eternally hovering between beauty and ugliness. A fine line I have come to know very well, and once again it led me to Castel Volturno. True, I'd been there before. In fact, this film starts where my previous one left off, on the right bank of the Volturno River. It's an area that's a pale, mortified imitation of a lost beauty, and the perfect material for building the cage from which my little songbirds desperately seek to escape."  
[Edoardo De Angelis]